

Mirano

Pronto soccorso Lavori finiti entro l'estate

Entro la fine dell'estate è prevista la chiusura del cantiere del nuovo Pronto soccorso di Mirano, avviato giusto un anno fa, per l'ampliamento di 160 metri quadrati, l'ammodernamento e la ristrutturazione degli spazi destinati ad accogliere le emergenze e a fornire le prime cure. Per tutta la durata dei lavori l'operatività del servizio non ha mai subito interruzioni, motivo per cui i vari interventi sono stati pianificati e portati avanti in fasi separate. Valore dell'intervento 850mila euro.

Callegaro a pagina XIX

MIRANO **VENERDI'** **LA NOTTURNA**

Torna venerdì l'evento ciclistico dell'estate, la celebre Notturna Città di Mirano, che esalta le doti sportive dei giovanissimi attorno al circuito del centro storico. Un appuntamento che ha sempre calamitato l'attenzione degli appassionati. Ad organizzarla è come sempre l'Unione ciclistica Mirano, sul tradizionale circuito di 0,8 chilometri da ripetersi più volte a seconda della categoria (giovanissimi, esordienti e allievi).

Interessate via Barche, via XX Settembre, via della Vittoria e Piazzale Garibaldi, che resteranno pertanto chiuse al traffico dalle 18 a mezzanotte. Deviazioni lungo l'anello esterno di Mirano: via Taglio-viale Venezia-via Scaltenigo per il traffico di attraversamento, in via Porara e Wolf Ferrari per quello locale. Sport in piazza anche la giornata successiva, sabato, per il torneo di pallacanestro "Goose Battleground Mirano 3x3" che interesserà parte della piazza per tutta la giornata, quindi con transito e sosta vietata nelle zone occupate dai campi dalle 6 di mattina fino allo stesso orario della domenica mattina.

A sfidarsi squadre femminili e maschili di tre cestisti, poi spazio a musica e spettacolo nella notte della movida miranese. (f.deg.)

Beatrice, 25 anni

A Londra conciliando un master con il lavoro

Beatrice Simion ha 25 anni, è cresciuta a Mirano, ma da due anni e mezzo vive a Londra. Un desiderio, quello di trasferirsi nella capitale del Regno Unito, maturato quando ancora frequentava la triennale a Ca' Foscari. Quindi, dopo la laurea in Lingua cinese, la decisione di prendere l'aereo per Londra: una città che conosceva molto bene e che aveva frequentato spesso, soprattutto negli anni dell'Università. Ora le giornate di Beatrice sono suddivise tra lo studio e il lavoro: «Sto frequentando il master alla Soas University of London. Misto specializzando in letteratura cinese» spiega.

Parallelamente, però, lavora anche come supervisore in

un ristorante: «Il classico lavoro da italiano all'estero» ironizza. «Per il momento, però, mi va più che bene, perché la paga è buona e mi permette di godermi la vita, mentre studio».

A convincere Beatrice a trasferirsi al di là della Manica, però, è stata anche la musica, da sempre una delle sue più grandi passioni. «Attualmente suono il basso in una band punk hardcore. Qui la scena musicale è pazzesca».

Tutte ragioni che fanno immaginare alla ragazza un futuro stabile a Londra: «In Inghilterra mi trovo bene, d'altra parte erano anni che mi ci volevo trasferire. Se ho in programma di tornare a vivere in Italia? Non ci penso



nemmeno». Come Beatrice, migliaia di giovani italiani hanno scelto la capitale britannica per il loro futuro. Il mercato del lavoro è molto flessibile, le opportunità diverse, l'unica preoccupazione vera adesso è forse la Brexit che potrebbe cambiare le condizioni di vita di molti giovani europei che lavorano all'ombra del Big Ben. —

L.B.

MIRANO

Domani sera gara notturna in bicicletta Strade chiuse

MIRANO. Domani sera è in programma la Notturna Città di Mirano di ciclismo e ci saranno dei disagi al traffico dalle 18 alla mezzanotte. La chiusura totale avverrà lungo via della Vittoria, agli incroci con via Mascagni, via Porara e via Ferrari, in via Cavin di Sala agli incroci con via Gramsci e via della Vittoria, in via Barche, all'incrocio con piazzale Garibaldi e in piazza Martiri all'incrocio con via Castellantico e via Bastia Fuori. Queste le arterie alternative; lungo via della Vittoria e via Cavin di Sala sarà deviato all'incrocio via della Vittoria, via Taglio e via Dante, sulla provinciale Mirano-Mira e all'incrocio con via Cavin di Sala, via Battisti, via Scaltenigo sulla strada Dolo-Scaltenigo-Mirano, in via Porara, agli incroci con via Firenze e via Rossini.

Epoi, in via Ferrari, all'incrocio con via Bellini (i residenti potranno uscire in senso contrario), in via Barche, all'incrocio con via Macello e in via Castellantico, all'incrocio con via Giudecca e via Belvedere. —

A.Rag.

MIRANO

Geometra rischia il processo per frode nel ciclo dei rifiuti

Secondo l'accusa il manager dell'Etra avrebbe ordinato di non pesare il secco per consentire la distribuzione dei premi tra i dirigenti dell'azienda ambientale

Silvia Bergamin

MIRANO. Avrebbe dato istruzione agli autisti di mescolare il secco caricato in diversi Comuni, senza pesarlo prima, per favorire bonus e premi a dirigenti e funzionari: si sono concluse le indagini nei confronti di Alessandro Masiero, 47enne geometra di Mirano, coordinatore del personale addetto ai servizi ambientali di Etra.

Il pubblico ministero di Padova Sergio Dini ha chiuso la fase delle indagini preliminari ed ha spedito l'informazione di garanzia al dirigente. Il prossimo passaggio potrebbe essere, quindi, la richiesta di rinvio a giudizio. Il reato per il quale Masiero è stato indagato è quello di frode in pubbliche forniture. Il caso era esploso a febbraio: la segnalazione su presunte irregolarità commesse dal dipendente era stata denunciata alla Guardia di Finanza pro-



La sede dell'Etra a Cittadella, la società che gestisce il ciclo dei rifiuti nei comuni dell'Alta Padovana

prio da Etra, che aveva rilevato incongruenze nei dati della raccolta e smaltimento dei rifiuti in tre Comuni. In questi mesi «le indagini degli investigatori, supportate dalla costante collaborazione dei nostri uffici, ipotizzano che il

funzionario non avrebbe rispettato i criteri di pesatura e smaltimento dei rifiuti, rendendo difficile un conteggio preciso dei costi da attribuire ai tre comuni, prospettando di fatto un possibile danno al Consorzio Bacino Padova 1».

Alla mancata trasmissione al Consorzio dei dati sui quantitativi mensili di rifiuti, si somma il nodo della pesatura: dopo la raccolta in ogni ente locale, il materiale caricato nei camion va pesato visto che il volume condiziona

il costo del servizio a carico di ogni realtà municipale, che poi calcola la tassa per i cittadini; il problema è che Masiero avrebbe dato indicazioni agli autisti di mescolare i carichi fra più Comuni senza pesare le frazioni di secco recuperate in ogni singolo ente prima del conferimento nell'inceneritore di Padova.

Un meccanismo che sarebbe servito per raggiungere gli obiettivi strategici aziendali e consentire la distribuzione di bonus e premi di produzione tra dirigenti e funzionari. Dall'azienda si tiene a puntualizzare di aver sempre agito «osservando le norme di anticorruzione e trasparenza imposte dalla legge: i fatti contestati all'indagato sono emersi mediante il cosiddetto whistleblowing, ovvero da una segnalazione interna opportunamente verificata dal nostro ufficio Audit e segnalata infine alla Guardia di Finanza».

Da tempo la società insiste sul fronte della legalità e del rispetto delle regole: dopo aver adottato nel 2017 un Piano per l'Autocontrollo interno, ha recentemente approvato il Piano Anticorruzione e trasparenza 2018-2022, applicando le norme previste dalla legge in termini di gestione degli enti pubblici, «anche superando obblighi che non erano imposti, ma che rappresentano la garanzia del "patto di lealtà" con i soci, ma soprattutto con i cittadini», rivendica la governance di Etra. —

 EVNONGAULT PER BREVI RISERVATO



MIRANO SUMMER FESTIVAL

Aurora Maglione di Dolo eletta Miss Città Murata

Aurora Maglione, 21 anni di Dolo, è stata eletta Miss Città Murata 2019 al Mirano Summer Festival. Alle spalle di Aurora, si sono classificate Irene Cappelletti (Miss No + Vello), 16 anni di Vicenza, Silvia Paiola (Miss Sky Line), 19 anni di Pojana Maggiore (Vicenza) e Beatrice Vallin (Miss Be You), 21 anni di Saccolongo (Padova). Accedo-

no alla prefinale Alice Brunello, 26 anni di Arzignano (Vicenza), Lisa De Franceschi, 15 anni di Trebaseleghe (Padova), Consuelo Mosca, 16 anni di Marghera, Annavittoria Zanetti, 17 anni di Treviso e Serena Zanon, 27 anni di Noale. Alessia Semenzato, 19 anni di Campalto ha ceduto la fascia a Elena Pamio, 17 anni di Salzano.

RUGBY SERIE B



Il Mirano qui in azione nel derby con il Riviera

Ristrutturazione al via per lo stadio del Mirano Fuori casa le prime gare del campionato

Previsti lavori nella tribuna, negli spogliatoi e sul terreno Club e Comune d'accordo per intitolare l'impianto al fondatore Ferruccio Bianchi

MIRANO. Aperti i cantieri per la ristrutturazione dello stadio comunale destinato al rugby, il Mirano si sta riorganizzando per le prime giornate del prossimo campio-

nato di serie B maschile, previste in ottobre. Lo slittamento dei lavori di quasi un mese, richiede infatti la necessità di giocare in trasferta almeno le prime due o tre giornate, tanto che la richiesta verrà inoltrata in queste ore alla federazione. «Ci stiamo cautelando, qualora si renda necessaria questa opzione» spiega il presidente

del club bianconero, Stefano Cibir, «nulla da dire nei confronti del Comune di Mirano, poiché non ha alcuna responsabilità, anzi, ci sta ristrutturando lo stadio e investendo somme superiori ai 400 mila euro. Abbiamo solo fatto i conti con la burocrazia e la necessità di attendere i vari passaggi per l'appalto». I lavori prevedono la ristrutturazione della tribuna, degli spogliatoi, il rifacimento degli impianti e del campo, tanto che poi il Mirano avrà tra le mani un piccolo gioiello di impiantistica. L'impossibilità a utilizzare il campo, tuttavia, comporterà lo spostamento della preparazione della prima squadra e delle giovanili al campo di via 8 Marzo, stessa sede nella quale verrà disputato il tradizionale torneo giovanile (Under 18) intitolato alla memoria di Nicolò Cappellazzo. Si giocherà a Mirano sabato 28 settembre. In campo scenderanno i bianconeri locali e le formazioni di Mogliano, Tarvisium e Fiamme Oro.

Il club e il Comune stanno inoltre aspettando dalla Prefettura il via libera per intitolare lo stadio di rugby al fondatore del Mirano, Ferruccio Bianchi, scomparso dieci anni fa. —

Simone Bianchi